

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
(PROVINCIA DI NAPOLI)



**REGOLAMENTO COMUNALE
PARTECIPAZIONE DELLE FORME ASSOCIATIVE E
DELLE CONSULTE DI SETTORE**

Proposta del Consigliere Delegato
Filiberto Mazzella

INDICE

Articolo 1 - ELENCO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE

**Articolo 2 - MODALITA' D'ISCRIZIONE DELLE FORME ASSOCIATIVE, LE
CONSULTE DI SETTORE E LORO FINALITA'**

Articolo 3 - ORGANI DELLA CONSULTA DI SETTORE

Articolo 4 - IL FORUM DELLA CITTA

**Articolo 5 - FORME DI FINANZIAMENTO E DI SOSTEGNO DELLE
ATTIVITÀ DELLE CONSULTE**

Articolo 1 - ELENCO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE

1. Sono "Forme associative", ai sensi degli articoli 27 e 29 dello Statuto Comunale, i gruppi, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e le altre realtà che siano riconducibili all'area del "Terzo Settore" (o settore "no-profit"), che siano espressione della Comunità locale e che siano portatori di interessi collettivi, ovvero siano produttori di servizi di interesse collettivo.
2. La qualifica di "Forma associativa" è rilevante esclusivamente ai fini del presente regolamento.
3. È istituito l'elenco comunale delle Forme associative, al solo scopo di consentire la partecipazione dei soggetti così individuati alle scelte politico - amministrative ed, ai sensi dello Statuto Comunale, al fine di potere affidare loro compiti di pubblico interesse, coordinati con il sistema degli interventi pubblici. Ciò allo scopo di ampliare e diversificare le possibilità di intervento e di risposta nel campo dei bisogni emergenti e crescenti, di natura sociale, culturale e ambientale della comunità locale.
4. L'iscrizione nell'Elenco di cui al precedente comma non interferisce con i requisiti richiesti ad altri fini dalla legge e non è finalizzata alla stipula di convenzioni.
5. Unica condizione per l'iscrizione nell'Elenco è la programmazione e la pratica di un'attività di interesse per la collettività locale, purché la Forma associativa abbia sede nel Comune.
6. Le Forme associative iscritte all'Elenco rappresentano solo ed esclusivamente i soggetti ad esse aderenti.
7. L'Elenco è articolato per Settori di attività e di impegno così individuati:
 - a) la tutela del diritto alla salute ed alla sicurezza sociale e la promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale;
 - b) la promozione delle attività culturali, ricreative e delle iniziative in ambito giovanile, tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, di specifiche realtà locali, della natura e del patrimonio storico ed artistico;
 - c) la promozione e il coordinamento della pratica sportiva.
8. Al solo fine dell'iscrizione nell'elenco sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) assenza di qualsiasi scopo di lucro;
 - b) ordinamento interno a base democratica;
 - c) organismi rappresentativi regolarmente costituiti;
 - d) almeno un anno di effettiva attività, perdurante al momento della domanda ed una prevedibile continuità operativa;
 - e) riferimento degli scopi sociali ai valori riconosciuti dalla Costituzione Italiana e dallo Statuto Comunale di Monte di Procida.
8. I requisiti di cui al precedente comma debbono risultare espressamente sanciti nello statuto o dall'atto costitutivo o comunque in un deliberato della Forma associativa.
9. Non rientrano in ogni caso nel campo di applicazione del presente regolamento i partiti politici nonché i movimenti e le aggregazioni che abbiano presentato proprie liste alle elezioni politiche generali, a quelle regionali o a quelle amministrative provinciali o comunali;
10. In deroga a quanto previsto dalla lettera "d" del precedente comma 8 possono essere iscritte associazioni di nuova costituzione che presentino un valido progetto di attività e

forniscano garanzie di operatività. La deroga deve essere approvata dalla consulta di settore cui l'associazione richiedente ritiene riferire la propria attività.

11. Le forme associative iscritte ad albi e registri regionali e provinciali del volontariato e dell'associazionismo sono iscritte d'ufficio nell'elenco.

Articolo 2 - MODALITA' D'ISCRIZIONE DELLE FORME ASSOCIATIVE – CONSULTE DI SETTORE E LORO FINALITA'

1. L'iscrizione nell'Elenco delle Forme Associative è disposta dal Funzionario delegato dal Sindaco.

2. Nella domanda da indirizzare al Sindaco, devono essere specificati la denominazione della Forma Associativa, la sede o il recapito, il nome del legale rappresentante e di un referente espressamente incaricato e delegato per i rapporti con il Comune di Monte di Procida.

3. Alla domanda devono essere allegate:

a) copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto onde consentire di valutare la Forma Associativa ai sensi dell'art. 1;

b) relazione sull'attività svolta e sui programmi che la Forma Associativa intende realizzare.

4. Il Sindaco (o il suo delegato) qualora ritenga necessaria l'integrazione dei documenti ne fa richiesta alla Forma Associativa.

5. La domanda può essere rigettata esclusivamente per mancanza dei requisiti. Prima del rigetto la Forma Associativa è comunque invitata a presentare le proprie osservazioni.

6. Il venir meno dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco deve essere immediatamente comunicato al Sindaco dal rappresentante legale o dal referente di cui al comma 2.

7. Il Sindaco (o chi ne è delegato) provvede a disporre la cancellazione al ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, ovvero d'ufficio qualora accerti il venir meno dei requisiti stessi.

8. L'iscrizione nell'Elenco è la condizione che consente di partecipare alle Consulte di settore delle Forme Associative.

9. Nessuna associazione può partecipare a più di **una** Consulta di settore.

10. Il Comune favorisce la partecipazione istituzionale delle Forme Associative iscritte nell'Elenco comunale ed il loro coordinamento.

11. La partecipazione alla vita delle istituzioni, al fine di favorire l'integrazione fra l'intervento pubblico e quello del privato-sociale, si realizza nell'incontro e nel confronto fra le Istituzioni Pubbliche e le Forme Associative per il perseguimento delle finalità di cui al successivo comma 15.

12. L'iscrizione alla Consulta di settore è effettuata su domanda della Forma Associativa rivolta al Presidente della stessa. Con la domanda la Forma Associativa si impegna a garantire una presenza attiva e continuativa agli incontri, indicando la persona che vi parteciperà come rappresentante effettivo.

13. Il rappresentante effettivo può delegare altra persona facente parte della stessa associazione.

14. Ogni forma Associativa si impegna a sostenere le attività della Consulta cui abbia dato la propria adesione.

15. Sono finalità delle Consulte di settore:

- a) la promozione della cultura civile e democratica della società, ispirata ai valori della solidarietà, della non violenza, della partecipazione attiva alla vita sociale;
- b) la crescita della partecipazione dei cittadini all'amministrazione della città ed alla conoscenza ed alla soluzione dei problemi della collettività, favorendo la crescita sociale;
- c) la realizzazione diffusa di forme di partecipazione democratica;
- d) lo sviluppo di strutture comuni tra le Istituzioni Pubbliche e le Forme Associative no-profit, partecipando alle specifiche fasi della programmazione;
- e) l'esercizio delle funzioni di controllo, tutelando la trasparenza nel rapporto fra il pubblico e il privato sociale;
- f) lo sviluppo di una progettualità che sappia integrare le specifiche esigenze e le differenti sensibilità ideali e culturali verso obiettivi generali e comuni;
- g) la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole Forme Associative.

Articolo 3 - ORGANI DELLA CONSULTA DI SETTORE

1. Sono organi della Consulta: il Presidente della Consulta, l'Assemblea.
2. Il Presidente è eletto dall'Assemblea fra i rappresentanti delle Forme Associative iscritte nell'elenco e dura in carica 1 anno.
3. Il Presidente:
 - a) ha la rappresentanza della Consulta;
 - b) convoca l'Assemblea e la presiede;
 - c) convoca e presiede le riunioni e ne coordina i lavori;
4. L'assemblea della Consulta è il massimo organo decisionale della Consulta ed è costituita:
 - a) dal Presidente della Consulta di settore;
 - b) dai rappresentanti delle Forme Associative iscritte nell'Elenco.
5. Il Sindaco o l'Assessore o il Consigliere o il Funzionario delegato e da due Consiglieri di cui uno di minoranza ed uno di maggioranza, è invitato permanente senza diritto di voto.
6. Tutti i componenti dell'assemblea hanno diritto di voto.
7. Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare esperti, operatori, rappresentanti di Enti o Istituzioni, su invito del Presidente e senza diritto di voto.
8. Gli esperti, operatori e i rappresentanti di Enti o Istituzioni, di cui al comma precedente, possono prendere la parola su invito del Presidente.
9. L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno due volte all'anno.
10. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un quarto dei suoi componenti, ovvero dal Sindaco o dall'Assessore o dal consigliere da lui delegato.
- 11 Il verbale della seduta è obbligatoriamente inviato a tutti i componenti dell'Assemblea.
- 12 Spetta all'Assemblea:
 - a) eleggere fra i rappresentanti delle Forme Associative il Presidente;
 - b) determinare le direttive generali ed i programmi di attività;
 - c) proporre programmi ed iniziative d'intervento di settore;
 - d) promuovere iniziative di formazione, di studio e di ricerca.

Articolo 4 - FORUM DELLA CITTA'

1. I Presidenti delle singole Consulte si riuniscono, congiuntamente ad altre rappresentanze, a formare una commissione di coordinamento intersettoriale, il Forum della Città.

2. Oltre alle Consulte di settore di cui al precedente articolo 3, sono rappresentati nel Forum della Città:

a) il Presidente della Consulta degli anziani;

b) il Presidente del Forum della Gioventù, di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 40 del 31/7/2003 (Carta europea della Gioventù);

c) il Responsabile dell'Osservatorio per lo studio del disagio giovanile;

d) i Presidenti degli organismi di democrazia scolastica;

e) i Dirigenti scolastici;

f) i Responsabili delle Associazioni imprenditoriali, artigianali, commerciali, sindacali presenti e operanti nel territorio;

g) rappresentanti designati dalle Comunità confessionali presenti nel Comune.

3. Il Presidente del Forum può accertare il diritto di ciascuno dei soggetti di cui sopra, alla partecipazione al Forum stesso.

4. Compiti del Forum della Città di Monte di Procida sono:

a) proporre all'Amministrazione Comunale nuove modalità di lavoro e di progettazione superando la frammentazione di competenze e le logiche settoriali;

b) favorire la comunicazione tra Amministrazione Comunale e le diverse Consulte;

c) fungere da raccordo tra le Consulte favorendo le reciproche informazioni e comunicazioni;

d) proporre e realizzare iniziative comuni di sviluppo delle finalità delle Consulte;

e) fornire i pareri richiesti dall'Amministrazione o dal Consiglio comunale.

5. Le riunioni del Forum di cui al presente articolo sono convocate e presiedute dal Sindaco o da suo delegato.

6. I pareri richiesti, di cui al comma 2, lettera "e" sono forniti entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione, salvo diversi termini eventualmente fissati dallo Statuto o da altra normativa regolamentare o, comunque, giustificati dall'urgenza espressamente motivata nella richiesta di parere.

Articolo 5 - FORME DI FINANZIAMENTO E DI SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DELLE CONSULTE

1. L'Amministrazione Comunale garantisce il funzionamento delle Consulte, mettendo a disposizione:

a) spazi di riunione;

b) segreteria organizzativa.

2. Annualmente la Giunta comunale definisce appositi programmi di finanziamento nell'ambito delle previsioni di bilancio, per sostenere specifiche attività o progetti quali interventi formativi, progetti sperimentali e sperimentazioni.